

PROGETTAZIONE LABORATORI DI SCRITTURA COLLETTIVA
PER GRUPPI DI PRATICA - IC MISSAGLIA
FEBBRAIO MARZO 2025
REFERENTE DEL PROGETTO: ELIDE PANZERI

TITOLO	CARPE DIEM
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA: classi IV , plessi "E.T. Moneta" - Missaglia e "Aldo Moro"- Monticello SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: classi IB "Leonardo da Vinci"- Missaglia e IA "G.Casati" Monticello Docenti osservatori iscritti ai Gruppi di pratica del Progetto Formazione del personale scolastico -DM 66/2023
TEMPI E MONTE ORE COMPLESSIVO	4 incontri di 2 ore ciascuno Febbraio Marzo 2025

CONTESTUALIZZAZIONE	<p>Il progetto proposto si inserisce nel contesto del corso di formazione sulla scrittura collettiva secondo il modello di don Milani a Barbiana, promosso dall'IC di Missaglia all'interno del Progetto Formazione del personale scolastico - DM 66/2023 e più precisamente è finalizzato all'attuazione di gruppi di pratica nelle classi, con la presenza di docenti osservatori.</p> <p>Le classi laboratorio coinvolte sono le seguenti:</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: classi IV , plessi "E.T. Moneta" - Missaglia e "Aldo Moro"- Monticello</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: classi IB "Leonardo da Vinci"- Missaglia e IA "G.Casati" Monticello</p> <p>I laboratori saranno condotti da Elide Panzeri docente e formatore per la scrittura collettiva della Rete nazionale di scuole Barbiana 2040.</p> <p>La proposta progettuale è la stessa per tutte le classi direttamente coinvolte.</p> <p>Sarà compito del formatore adattare lo sviluppo del percorso attuativo ai singoli contesti di realtà, ponendo ascolto e attenzione a tutti i bisogni che emergeranno in corso d'opera nei diversi gruppi classe.</p> <p>Nei quattro laboratori si getteranno le basi per un percorso di scrittura collettiva che potrebbe ulteriormente svilupparsi in una prospettiva temporale allungata.</p> <p>Il quinto e ultimo incontro sarà dedicato alla restituzione dei docenti osservatori con il formatore, alla raccolta di spunti di riflessione sull'approccio proprio della scrittura collettiva e ai possibili sviluppi di questa progettazione sulle diverse realtà.</p>
AMBITO/AMBITI disciplinari	<p>Area dei linguaggi, con particolare riguardo a</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINGUA ITALIANA come padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • EDUCAZIONE CIVICA intesa come competenza civica che dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. • FILOSOFIA per avvicinare bambini e adolescenti ai grandi interrogativi in modo accattivante, partendo da domande stimolanti che offrono spunti di riflessione e discussione.

<p>COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)</p>	<p>→ La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p> <p>→ Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p> <p>→ Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e esporre in modo comprensibile a chi ascolta. • Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Incoraggiare lo sviluppo delle facoltà di pensiero, ragionamento e riflessione. • Cominciare a trasporre in modo metaforico il testo narrato. • Esercitarsi a prendere appunti significativi • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute (fogliolino). • Produrre testi collettivi di tipo argomentativo legati a scopi concreti per comunicare con altri e connessi con situazioni create nel contesto scolastico. • Prendere parte attiva alla costruzione di un testo collettivo mettendo in condivisione le abilità linguistiche possedute. • Condividere pensieri e idee per generare un elaborato finale che riporti in sé l'apporto significativo di ciascuno e di tutti insieme.
INCIPIT	<p style="text-align: center;">ALBO ILLUSTRATO “CARPE DIEM” di Cristina Petit Edizioni Artebambini</p>
FASI	PRIMO INCONTRO

1. Partire dalla copertina del libro: guardarla in silenzio, senza commentare e chiedere di scrivere il titolo, tradotto per chi lo sa o interpretato per anticipazione di significato guardando le illustrazioni. Scriverlo su un fogliolino.
Vale anche scrivere “non saprei dirlo perchè...”
E' consigliabile chiedere sempre un'argomentazione alle risposte brevi (sì perchè, no perchè ...)
2. Lasciare in visione al gruppo il libro cartaceo
3. Proiettare il pdf.
4. Inizio conversazione
5. Leggere per intero il racconto.
6. Far riscrivere il titolo alla luce di quanto ascoltato (storia e interventi)
7. Ricercazione (in classe o a casa) del significato di “Carpe diem”.
8. Confronto tra titoli anticipati e titoli scritti dopo la lettura. Cos'è cambiato?
PERCHE' QUESTO TITOLO? COSA C'ENTRA CON LA STORIA?

SECONDO INCONTRO

1. Ascolto, condivisione e presa di appunti su quanto trovato dai diversi ricercatori.
2. Scrittura dei fogliolini (numero chiuso?)
3. Raccolta dei fogliolini
4. Lettura e classificazione in paragrafi, eliminazione dei doppioni

5. Trascrizione dei fogliolini: correzione ortografica, morfosintattica, riordino delle frasi e divisione in paragrafi (per i più piccoli è meglio farli operare concretamente sui tavoli ordinando i monticelli (paragrafi) e poi la struttura delle singole frasi).

6. Inizio testo collettivo

TERZO INCONTRO

1. Primo testo collettivo (potrebbe venir fuori un breve riassunto (soprattutto nelle prime classi) con **qualche prima riflessione**.

Oppure prendere un taglio già più riflessivo:

LIBERTA'

GABBIA-CATENE (SOCRATE)

MOVIMENTO = CAMBIAMENTO

SEGUIRE QUALCUNO, SEMPRE E COMUNQUE?

RESTARE IN ASCOLTO DI QUANTO EMERGE DAL GRUPPO E SEGUIRE IL PERCORSO CHE IL GRUPPO COMINCIA A FARE

Rilanciare per approfondire e per coinvolgere tutti.

2. Scrivere fogliolini sugli sviluppi presi

QUARTO INCONTRO

1. Completare il testo collettivo con le riflessioni seguite o sull'etimologia di alcune parole

2. POSSIBILI APPROFONDIMENTI E SVILUPPI (vd scheda materiali e approfondimenti)

RIFLESSIONE LINGUISTICA esempio etimologia di "locuzione", diverse tipologie, riflettere su come e perché alcune locuzioni, entrate nel linguaggio corrente, si allontanino dal significato originale.

	<p>Riflessione analoga su altre parole segnalate dal gruppo</p> <p>POESIA lettura, comprensione commento dell'ode di Orazio a Leuconoe</p> <p>FILOSOFIA STORIA: Epicuro e la filosofia epicurea ispirata alla presentazione fatta dalla collega Alba Sala per i bambini della primaria.</p> <p>DOMANDE FILOSOFICHE</p> <p>CHE COS'E' LA FELICITA'?</p> <p>TI SENTI LIBERO?</p> <p>3. Lavori in piccolo gruppo</p>
ADATTAMENTI E /O RI-PROGETTAZIONI	<p>CLASSE 4 MONTICELLO</p> <p>CLASSE 4 A MISSAGLIA</p> <p>CLASSE 4 B MISSAGLIA</p> <p>CLASSE IB SECONDARIA MISSAGLIA</p> <p>CLASSE IA SECONDARIA MONTICELLO</p>
METODOLOGIE	<p>Aderenza al contesto di realtà</p> <p>La conversazione socratica</p> <p>La scrittura collettiva secondo il modello di don Milani nella scuola di Barbiana</p>
STRUMENTI	<p>Registrazione delle conversazioni in classe</p> <p>Trascrittura delle stesse per evidenziare passaggi da rilanciare</p>

	<p>Vocabolario - dizionario</p> <p>Uso della LIM</p>
VALUTAZIONE	<p>Osservazioni da parte di</p> <p>DOCENTE DELLA CLASSE</p> <p>DOCENTI OSSERVATORI</p> <p>CONDUTTORE DEL LABORATORIO</p> <p>In riferimento agli obiettivi enunciati, quali evidenze abbiamo raccolto? Come?</p> <p>Considerare anche obiettivi raggiunti non previsti</p>